



**COPIA**

**COMUNE DI PESCOSOLIDO**  
PROVINCIA DI FROSINONE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**VERBALE N. 34 DEL 29-11-2019**

**OGGETTO: PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE –  
REVISIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 243 BIS TUEL**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 13:45, ed in prosecuzione, nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	PRESENTE / ASSENTE
<b>BELLISARIO DONATO ENRICO - Sindaco</b>	Presente
<b>BALDESARRA SILVIA – Vicesindaco</b>	Presente
<b>PROSPERO PASQUALE – Assessore</b>	Presente
<b>NERI ENRICO</b>	Presente
<b>DE GASPERIS GIUSEPPE</b>	Presente
<b>SPERDUTI CARLO</b>	Presente
<b>LUCCI ROSSELLA</b>	Presente
<b>GUGLIETTI VALERIA</b>	Presente
<b>REALE ELVIO</b>	Presente
<b>SARRECCHIA CRISTIAN</b>	Presente
<b>SARRECCHIA ALESSANDRO</b>	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **DONATO ENRICO BELLISARIO** dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** dell'Ente Dott.ssa **BRUNELLA IANNETTONE**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

## IL SINDACO

sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

PREMESSO che:

- La Corte dei Conti, Sezione Controllo Regione Lazio, con nota assunta al prot. n. 1126 del 20.03.2019 indirizzata all'Amministrazione comunale di Pescosolido chiedeva chiarimenti in ordine alla contabilizzazione negli ultimi rendiconti approvati delle scritture contabili relative all'entrata derivante da anticipazione di liquidità ai sensi del d.l. n. 35/13 e successive proroghe;
- A seguito della nota della Sezione di Controllo della Corte dei Conti veniva rilevata una errata contabilizzazione delle somme incassate a titolo di anticipazione di liquidità dalla Cassa DD e PP, determinando così la necessità di intervenire con urgenza nella rettifica delle scritture contabili, soprattutto creando un fondo vincolato sull'avanzo di amministrazione denominato Fondo Anticipazione Liquidità;
- Il Comune di Pescosolido, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 13.8.2019 ha approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2018 dal quale è emerso un disavanzo di amministrazione, pari ad € 1.553.165,51, per effetto dell'accantonamento al fondo anticipazione liquidità della somma incassata a più riprese dal 2013 al 2015;
- il Comune di Pescosolido, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13.08.2019, ha quindi deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.243 ai del d. lgs. n.267/2000, non riuscendo a ripianare il disavanzo con gli ordinari rimedi previsti dall'art.193 e 194 del d. lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 243 bis del d. lgs. n.267/2000, che disciplina la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

PRESO ATTO che, ai sensi del richiamato art. 243 bis, l'Ente che ha deliberato il ricorso al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve:

- ai fini della predisposizione del piano, effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194;
- effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;

DATO ATTO altresì che il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, nel prevedere tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate, dovrà comunque contenere (art.243 bis co.6, d. lgs. n.267/2000):

a) le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;

b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;

c) l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;

d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 25.11.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stata operata la revisione straordinaria dei residui, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8 lett.e), con le risultanze che di seguito brevemente si riportano:

residui attivi cancellati € 471.250,80

residui passivi cancellati € 133.560,52

residui attivi conservati € 1.701.054,71

residui passivi conservati € 1.638.064,12

DATO ATTO che si rende opportuno operare un accantonamento al fondo contenzioso, a garanzia degli equilibri di bilancio per una somma pari ad € 30.000,00, avendo il nuovo Responsabile del Servizio Amministrativo attestato la necessità di un accantonamento al fondo contenzioso di una somma non inferiore ad € 30.000,00;

CONSIDERATO altresì che il Responsabile del Servizio finanziario ha ritenuto opportuno e necessario altresì rivedere l'accantonamento al FCDE;

RILEVATO a questo punto che, in un'ottica di corretta gestione finanziaria, nella cui direzione questa Amministrazione intende definitivamente porsi, e in ossequio delle regole contabili, si rende necessario operare una revisione del risultato di amministrazione al 31.12.2018;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica dai parte dei servizi interessati;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario:

Rag. Anna Giovanna D'Ambrosio:.....;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione con prot. n. 3690 del 29.11.2019, allegato al presente atto;

VISTO il d. lgs. n.267/2000;

VISTO il d. lgs. n.118/2011;

#### DELIBERA

DI PRENDERE ATTO ed approvare la revisione del risultato di amministrazione al 31.12.2018 e della sua diversa composizione risultante dallo schema allegato;

DI DARE ATTO che al maggior disavanzo accertato si darà copertura mediante il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del Tuel;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario di effettuare la rettifica delle scritture contabili con separato atto;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa;

UDITI gli interventi riportati nel verbale allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

VISTO il parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 11;  
Votanti n. 8;  
Astenuiti n. 3 (Reale Elvio, Sarrecchia Cristian, Sarrecchia Alessandro);  
Voti favorevoli n. 8;  
Voti contrari n. //;

**D E L I B E R A**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

In seguito

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 11;  
Votanti n. 8;  
Astenuiti n. 3 (Reale Elvio, Sarrecchia Cristian, Sarrecchia Alessandro);  
Voti favorevoli n. 8;  
Voti contrari n. //;

**D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

IL PRESIDENTE  
f.to Sig. DONATO ENRICO BELLISARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE

---

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale ([www.comune.pescosolido.fr.it](http://www.comune.pescosolido.fr.it)), per 15 giorni consecutivi.

Pescosolido, lì 18.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000 il giorno 29.11.2019 poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Pescosolido, lì 18.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE